



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA"

VAIC829001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9300** del **15/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 103*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 35** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale di Laveno Mombello raccoglie l'utenza del territorio comunale ed extracomunale, insistendo su un contesto socio-economico rispetto al quale, nonostante gli effetti della crisi economica e pandemica, è in grado di supportare la richiesta di formazione degli alunni. La presenza di alunni provenienti da altre Nazioni ha indotto l'Istituto ad elaborare un protocollo d'accoglienza e a prevedere dei progetti di accoglienza ed alfabetizzazione.

Vincoli

La popolazione scolastica vede spesso l'arrivo di alunni stranieri, che talvolta non portano a termine il percorso scolastico presso il nostro Istituto a causa di ulteriore trasferimento; infatti la percentuale di alunni stranieri è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Si sottolinea che nel corso degli anni si è verificato un aumento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali rilevati soprattutto durante la frequenza della Scuola Primaria, correlati ad una serie di situazioni critiche (spesso in assenza di una diagnosi e/o certificazione), che richiedono interventi mirati e l'utilizzo delle risorse a disposizione della Scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio possiede un patrimonio paesaggistico e culturale che offre notevoli opportunità per la predisposizione di un PTOF ricco di iniziative educative e formative, sia curricolari che extracurricolari.

L'Amministrazione Comunale sostiene l'offerta formativa della scuola contribuendo economicamente alla realizzazione di molti progetti. Le associazioni e gli enti presenti sul territorio (in particolar modo Biblioteca comunale, Comunità Montana, Legambiente, CAST, ANPI, Associazione amici "Gianluca Renis", Associazioni sportive) collaborano con l'Istituto nella progettazione e realizzazione di attività formative culturali che vanno dall'area storico-sociale e scientifica a quella



legata alla sostenibilità ambientale. La presenza nel Comune di un Liceo Scientifico delle Scienze Applicate ed Umane garantisce la prosecuzione degli studi. La vicinanza al Piemonte e alla Svizzera offre la possibilità di proseguire gli studi in indirizzi scolastici diversi da quelli presenti sul territorio provinciale.

Vincoli

Il territorio comunale non è ancora riuscito ad imporre la sua vocazione turistica, per cui le possibilità di lavoro sono limitate. Le poche possibilità occupazionali sono legate al settore terziario, in particolare a quello socio-assistenziale. Ciò nonostante continuano i flussi migratori verso il Comune, che sovente determinano l'inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno, talvolta anche per brevi periodi di tempo, rendendo complesso l'intervento didattico e pedagogico dei docenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti ottenuti nell'ambito del supporto dato alle Scuole durante la pandemia per il rinnovamento tecnologico delle stesse ha permesso di acquistare pc, LIM, tablet e monitor interattivi, che sono stati collocati nei diversi plessi. Grazie ad un progetto PON è stata potenziata la rete wi-fi nei plessi Monteggia, Scotti e Gianoli. Il Comune ha inoltre provveduto alla realizzazione di due aule di ampia metratura alla Scuola Primaria Gianoli per ovviare ai problemi di affollamento. Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor interattivi funzionanti, che sono presenti anche nella maggior parte dei laboratori. I fondi del PNRR permetteranno nei prossimi anni una riprogettazione degli spazi di apprendimento.

Vincoli

La connettività nei tre plessi non è sempre adeguata, nonostante il potenziamento effettuato, per cui si spera che a breve inizino i lavori per consentire l'introduzione della fibra almeno al plesso Monteggia. I laboratori di scienze e di tecnologia sono in fase di allestimento dopo la ricollocazione delle aule didattiche ai piani, in seguito al termine delle limitazioni dovute alla pandemia. L'assenza di uno spazio adeguato all'interno dell'Istituto e/o di un auditorium all'interno del Comune, capace di accogliere studenti e genitori per incontri didattici, culturali e/o ludico/ricreativi, riduce la possibilità di progettare momenti di socializzazione e di scambi culturali con il territorio. Tuttavia, ove necessario, ci si avvale dell'atrio della Scuola Sec. di I°, del Teatro "Franciscum" di Mombello o



dell'oratorio del Ponte di Laveno.

A causa del protrarsi dei lavori di realizzazione della palestra la Scuola Sec. di I° "Monteggia" è ancora sprovvista di un impianto sportivo adeguato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC829001
Indirizzo	VIA MARIA AUSILIATRICE N. 13 LAVENO MOMBELLO 21014 LAVENO-MOMBELLO
Telefono	0332668381
Email	VAIC829001@istruzione.it
Pec	vaic829001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmonteggialaveno.edu.it/

Plessi

M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE829013
Indirizzo	PIAZZA S. STEFANO FRAZ. MOMBELLO 21014 LAVENO-MOMBELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

"L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VAEE829035
Indirizzo	VIA XXV APRILE LAVENO MOMBELLO 21014 LAVENO-MOMBELLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	163

G.B.MONTEGGIA -LAVENO MOMBELLO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM829012
Indirizzo	VIA M.AUSILIATRICE 13 LAVENO MOMBELLO 21014 LAVENO-MOMBELLO
Numero Classi	12
Totale Alunni	229



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
	Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola Secondaria	1
	Laboratorio di Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	LIM e Monitor interattivi presenti nelle aule	30

Approfondimento

Nel corso degli anni le dotazioni tecnologiche dell'Istituto sono state incrementate e aggiornate, grazie alla disponibilità dei fondi straordinari connessi all'emergenza sanitaria e alle esigenze legate alla didattica digitale integrata, oltre che con la partecipazione ad alcuni progetti con finanziamento



europeo:

- Progetto PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (13.1.2A-FESRPON-LO-2021-684)
- Progetto PON "Smart class - Creiamo una classe virtuale" (10.8.6A-10.8.6AFESRPON-LO2020-496).

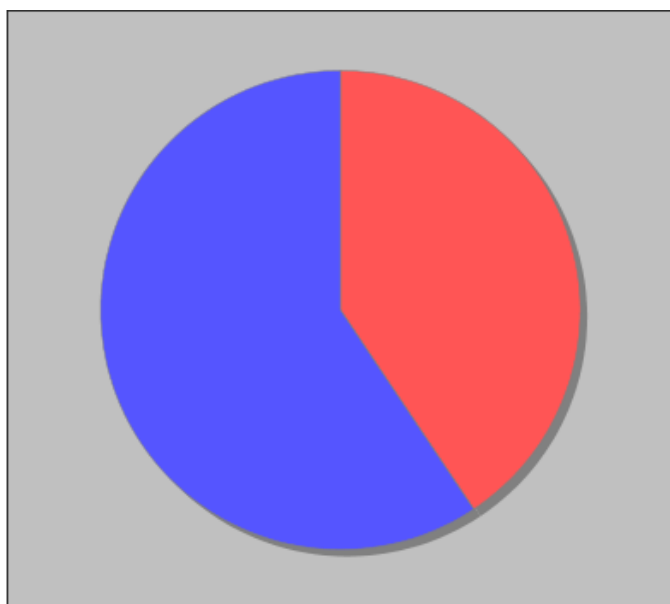


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	17

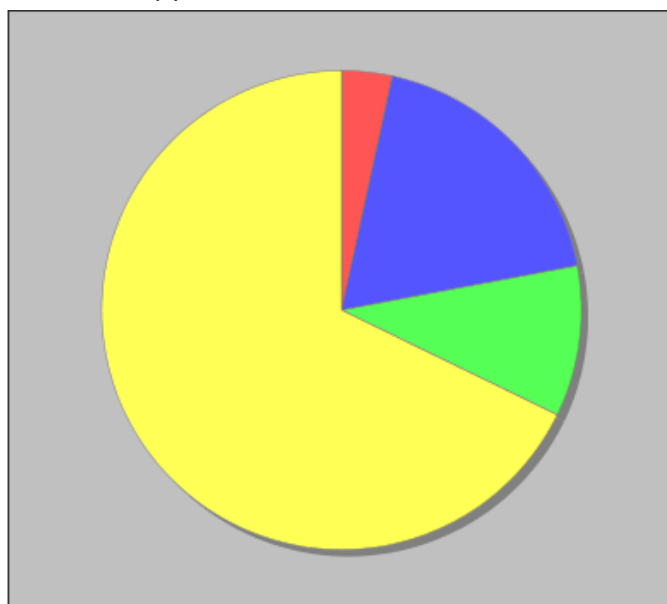
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 57

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 40



Aspetti generali

Il nostro progetto di scuola pone al centro della sua azione l'alunno in tutti i suoi aspetti, pertanto progetta e realizza interventi educativi destinati a tutte le ragazze e i ragazzi in risposta ai loro concreti bisogni formativi ed educativi.

Il nostro progetto è una scuola che ricerca, elabora e realizza situazioni che facilitano l'apprendimento e portano al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi, scegliendo ed adottando le forme metodologiche di volta in volta più opportune.

I docenti, consapevoli che in contesti diversi non sempre sono applicabili le stesse strategie, orientano le scelte metodologiche in base all'analisi di ciascuna situazione concreta. L'obiettivo resta in primo luogo quello di creare un clima di benessere in cui gli alunni possano vivere e sperimentare situazioni formative significative.

Al centro del nostro progetto ci sono accoglienza, inclusione, orientamento e formazione. Tutti aspetti fondamentali affinché gli alunni entrino in possesso delle competenze base non solo per proseguire gli studi, ma anche per intraprendere il percorso che li condurrà a diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Attraverso le sue scelte e la sua azione concreta la nostra scuola vuole favorire lo sviluppo armonico ed integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

In tal senso la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità vengono raggiunte grazie ad un contesto accogliente, caratterizzato dal rispetto della pluralità e dalla pacifica convivenza fra le diverse culture.

In un contesto complesso come quello attuale la nostra scuola, in quanto comunità educante, intende costruire e mantenere una rete di relazioni con le famiglie, il territorio e, più in generale, con tutti gli attori del processo educativo e formativo. Tale rete contribuisce a far sì che i ragazzi sviluppino la percezione di sé come parte attiva di una comunità. A tal fine la nostra scuola:

- valorizza la tradizione educativa e didattica, ponendo attenzione al profilo delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione e agli obiettivi disciplinari declinati nel curriculum verticale, al fine di garantire il successo formativo degli alunni;
- sostiene l'innovazione metodologica e tecnologica come strumenti utili per conseguire il successo formativo degli studenti, guidandoli ad utilizzare con dimestichezza e spirito critico le



- tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
- valorizza l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente: la presenza di alunni provenienti da nazioni diverse, con radici culturali diverse, richiede necessariamente interventi tesi a sostenere l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture;
 - favorisce l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. In tal senso attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Infine, l'Istituto sviluppa un programma di continuo miglioramento del servizio scolastico, ispirando la sua azione e le scelte di gestione e amministrazione ai seguenti principi:

- uguaglianza, in quanto garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi/allieve;
- educazione alla civile convivenza democratica;
- efficienza ed efficacia del processo di insegnamento/apprendimento;
- flessibilità organizzativa e metodologica;
- successo formativo;
- benessere psico-fisico degli alunni, dei docenti e di tutto il personale;
- accoglienza e inclusione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e disagio degli alunni;
- sostenibilità ambientale;
- attenzione e condivisione del processo di autovalutazione;
- assegnazione e gestione delle risorse nel rispetto del PTOF e dei criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, flessibilità, fattibilità;
- efficacia e efficienza della comunicazione interna ed esterna.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione delle competenze "Imparare ad imparare" e "Competenze digitali".

Traguardo

Miglioramento annuale del 3% della competenza digitale avanzata da rilevare alla fine del ciclo

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria, in relazione anche agli effetti del Consiglio Orientativo

Traguardo

Percentuale di miglioramento del 3% su base triennale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze digitali.**

Il percorso prevede di

- mettere a punto degli strumenti di osservazione e misurazione per valutare l'acquisizione delle competenze digitali da parte degli studenti;
- promuovere un cammino di riflessione sullo sviluppo di tali competenze anche in relazione agli stili di apprendimento degli studenti;
- predisporre un curriculum di competenze digitali per i tre anni della scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria, in relazione anche agli effetti del Consiglio Orientativo

Traguardo

Percentuale di miglioramento del 3% su base triennale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire uno strumento di osservazione oggettivo per il rilevamento delle competenze digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una riflessione sulle metodologie didattiche per il raggiungimento delle competenze di base, in relazione anche agli stili di apprendimento

Utilizzare gli strumenti digitali come supporto allo sviluppo di stili di apprendimento personali

Semplificare le modalità di accesso e utilizzo degli strumenti digitali in dotazione alla scuola.

● **Percorso n° 2: Potenziamento competenze professionali del personale docente**

Predisposizione e organizzazione di percorsi di formazione e di autoformazione per il personale docente facendo riferimento ai corsi organizzati dall'USR Lombardia, dall'Ambito Territoriale 34, dalle Reti di ambito e di scopo, e/o da enti accreditati MIUR.



L'azione suddetta è tesa ad arricchire la professionalità dei docenti attraverso la promozione di una riflessione metodologica.

Tutto ciò al fine di innescare e garantire un processo continuo di innovazione e miglioramento dell'azione didattica-formativa posta in essere dalla scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una riflessione sulle metodologie didattiche per il raggiungimento delle competenze di base, in relazione anche agli stili di apprendimento

Utilizzare gli strumenti digitali come supporto allo sviluppo di stili di apprendimento personali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha potenziato la digitalizzazione degli strumenti per la didattica e la ricerca, nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione, attraverso l'utilizzo della "G Suite for Education" di Google. Tale suite è amministrata dal nostro Istituto e implementata nell'ambito del dominio icmonteggialaveno.it. Sono a disposizione della nostra utenza strumenti di comunicazione e condivisione. I docenti, condividono documentazione, accedono a materiali e risorse attraverso il Drive della suite. Sono inoltre a disposizione funzionalità di analisi dati e ricerca potenziate, questionari on line e strumenti di rilevazione dati. La sicurezza dei dati immessi è monitorata attraverso i controlli avanzati per gli amministratori. Tutte le utenze sono registrate nel dominio icmonteggialaveno.it e tramite l'installazione dell'app di monitoraggio e controllo dei device collegati all'utenza, ogni dispositivo viene monitorato relativamente all'attività dell'utenza di dominio, nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy. Sono inoltre attivi un calendario per la condivisione e la pubblicazione degli impegni. Sono state implementate le classi virtuali utilizzate per formazione, ricerca-azione, condivisione di presentazioni e risorse, con metodologia flipped classroom tramite l'applicazione. Tali classi virtuali sono di tipo [Google Classroom](#): applicazione, utilizzabile via web o tramite app per dispositivi mobili, per la somministrazione, classificazione e valutazione dei compiti, per l'interazione tra studenti e insegnanti.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le attività legate alle STEM (scienze, tecnologia, informatica, matematica), verranno proposte il più possibile in forma laboratoriale per facilitare la collaborazione. Importanza particolare verrà data alla discussione soprattutto laddove sarà chiesto di trovare più soluzioni ad un problema per poi rielaborarle insieme e scegliere la più adatta.

In seguito all'acquisizione progressiva di dotazioni tecnologiche, anche grazie al finanziamento del Progetto PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", è stata attuata un'attività di *coding* e *storytelling* alla scuola primaria e verrà introdotto un percorso di robotica alla scuola secondaria di primo grado.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di 11 ambienti della scuola primaria e 3 della scuola secondaria, seguendo l'ottica delle "aule capovolte", dove gli studenti imparano attraverso attività pratiche e lavorando in team. L'insegnante è la guida del progetto, presenta il problema da risolvere, risponde alle domande e facilita la discussione che fa riflettere gli studenti su ciò che stanno facendo e sul perché lo stanno facendo. Gli insegnanti stimolano l'innovazione promuovendo modalità di apprendimento collaborativo e idee e attitudini di lavoro secondo cui esiste sempre più di una soluzione a un problema. I progetti vengono realizzati in gruppo promuovendo negli studenti competenze al lavoro in team, incoraggiarli a rispettare e ad ascoltare le idee di tutti nel gruppo in un'ottica inclusiva ed aperta a differenti contributi e punti di vista. Le idee presentate vengono poi migliorate da altri membri del team. Il processo porta alla consapevolezza che la condivisione produce soluzioni migliori. Il processo di scoperta è stimolante ed automotivante. L'implementazione del laboratorio si traduce in un'efficace progettazione degli ambienti che crea un ambiente positivo in cui gli studenti possono apprendere, innovare e collaborare. Si proporranno attività di problem solving e realizzazioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetti attraverso attività di:

- brainstorming per individuare strategie per una condivisione di idee funzionale alla progettazione cooperativa;
- strategie di negoziazione per giungere all'assegnazione di compiti ai diversi membri del team e per la configurazione di procedure condivise;
- problem solving :dall'ipotesi alla condivisione di procedure, sperimentazione e di strategie per l'individuazione di soluzioni;
- attività di potenziamento e sviluppo del pensiero computazionale;
- progettazione e realizzazione di infografiche, anche con modellazione 3D, per la soluzione di problemi e la rappresentazione di modelli;
- sperimentazioni per la soluzione di quesiti scientifici;
- strategie di verifica e ottimizzazione della progettazione;
- attività espressive artistico musicali e manipolative;
- attività di apprendimento cooperativo delle lingue straniere;
- attività ingegneristiche per la costruzione di modelli e prototipi;
- attività di prototipazione;
- attività sperimentali per la verifica di ipotesi;
- making: dalla progettazione alla realizzazione con stampanti 3D;
- programmazione di dispositivi "Smart" e creazione di dispositivi interattivi;
- conoscenza base di linguaggi di programmazione;
- programmazione di motori e sensori di robot per esecuzione di compiti e soluzioni di labirinti;
- realizzazione di giochi e storie interattive;
- programmazione con modalità visuale a blocchi su risorse web based;
- realizzazione di giochi e storie interattive attraverso la programmazione visuale;
- implementazione di contenitori web per la progettazione condivisa e per la pubblicazione degli step della progettazione e dei risultati delle attività di ricerca. Il progetto prevede l'impiego di soluzioni hardware e software che si possano integrare con il patrimonio attuale dell'Istituto, valorizzando le esperienze già esistenti. Le misure di accompagnamento previste puntano a promuovere la collaborazione e la condivisione di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di attuazione: sono state completate le procedure per l'acquisto dei dispositivi e degli arredi.

● Progetto: Strumenti STEM modulari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di acquisire una serie di kit per l'osservazione scientifica, per la robotica, la prototipizzazione e la stampa 3D, differenziati per livello di complessità in relazione alle età degli alunni della primaria e della scuola secondaria di primo grado, da utilizzare con modalità flessibile nei vari ordini di scuola. Le dotazioni potranno essere utilizzate sia all'interno di ambienti già configurati per l'attività laboratoriale, in integrazione con le dotazioni già in possesso della scuola, sia all'interno delle singole aule per realizzare nelle stesse momenti laboratoriali. Quest'ultima possibilità consentirà un utilizzo sicuro delle dotazioni anche in caso di permanenza della situazione di emergenza epidemiologica. Gli ambienti sono pensati per realizzare situazioni di apprendimento collaborativo e si collocano all'interno di una riflessione portata avanti negli ultimi anni sull'apprendimento attivo, la classe rovesciata e la gamification . L'acquisto di kit permetterà inoltre di dotare tutte le sedi di materiale ma anche di poter trasferire le dotazioni da un plesso all'altro.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di rendicontazione: tutti i beni previsti sono stati acquistati e collocati nei plessi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di attuazione e si propone di accompagnare il rinnovamento degli ambienti di apprendimento determinato dal Progetto PNRR "Scuola 4.0 - Next generation class".



Approfondimento

L'Istituto è destinatario di vari finanziamenti nell'ambito del PNRR-

Oltre ai progetti " Ambienti di apprendimento innovativi", " Strumenti STEM modulari" e " Animatore digitale: formazione del personale interno" ai quali sono dedicate delle sezioni specifiche, sono stati attuati

- per la misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, un progetto per l'implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche;
- per la misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Scuole, un progetto per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

È in fase di predisposizione la candidatura per il Progetto PNRR " Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi": " Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti".



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO	VAEE829013
"L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP	VAEE829035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.B.MONTEGGIA -LAVENO MOMBELLO-

VAMM829012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allegano le certificazioni delle competenze rilasciate dall'Istituto al termine della classe V della Scuola Primaria e III della Scuola Secondaria I grado.

Allegati:

Modelli certificazione competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA"

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO
VAEE829013**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP
VAEE829035**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.B.MONTEGGIA -LAVENO MOMBELLO-
VAMM829012**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Scuola Secondaria di I grado: la seconda lingua comunitaria scelta dal nostro Istituto è il Tedesco.

Si allega la descrizione precisa dei quadri orari previsti nei due ordini di Scuola (Primaria e Secondari di I grado) del nostro Istituto Comprensivo.

Per le classi quarte e quinte della scuola primaria, dall'anno scolastico 2023/24, l'orario sarà di 32 ore, comprensive di due ore di educazione motoria, affidate ad un docente specialista, con l'aggiunta di due ore di scienze. Le due ore aggiuntive incrementeranno il tempo scuola degli alunni di quarta e quinta, rispetto alle altre classi.

Nota: la delibera del Consiglio di Istituto n. 64 del 10/3/2023 prevede la possibilità di rivedere prima dell'avvio dell'anno scolastico successivo l'organizzazione delle ore aggiuntive delle classi quarte e quinte.

Allegati:

ORARIO ISTITUTO COMPrensivo STATALE LAVENO MOMBELLO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto nel corso di questi anni, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari predisposti dal MIUR nel febbraio del 2018, ha elaborato un curricolo verticale che declina le competenze, le abilità e le conoscenze dalla prima classe della Scuola Primaria sino alla terza classe della Scuola Secondaria di I grado. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 in seguito a legge 92/2019, DM 35/2020 e relativa nota ministeriale n. 149/2020 ha elaborato altresì un curricolo verticale relativo all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si è anche costruito un sistema valutativo della disciplina che seguisse le nuove disposizioni in merito alla nuova modalità valutativa per livelli relativo alla scuola primaria (griglie valutative dei processi di apprendimento).

[Il documento è disponibile sul sito istituzionale.](#)

Dettaglio Curricolo plesso: M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



L'Istituto di cui la Scuola Primaria fa parte ha predisposto un curricolo verticale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo di educazione civica della scuola primaria.

Allegato:

Curricolo_educazione_civica_primaria_c.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo di educazione civica della scuola primaria.



Allegato:

Curricolo_educazione_civica_primaria_c.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G.B.MONTEGGIA -LAVENO MOMBELLO-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



In allegato il curricolo per le competenze digitali della scuola secondaria di primo grado

Allegato:

CURRICULUM VERTICALE COMPETENZA DIGITALE - scuola-secondaria.pdf

Progettazione relativa all'educazione civica

Si allega la progettazione

Allegato:

Progettazione_Educazione Civica_Secondaria.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Prototipazione, creazione di modelli e programmazione a blocchi (Scuola primaria)

Il percorso si sviluppa nei cinque anni. Parte da semplici programmazioni a blocchi (prima e seconda), per poi transitare verso la creazione di storie multimediali e semplici videogiochi (terza); quindi si passa al lavoro con linguaggi e attività di programmazione di hardware (motori, sensori, led), in particolare di creazione di prototipi su scheda Microbit (quarta); in quinta, con l'utilizzo di codici per creare modelli tridimensionali vengono realizzati piccoli oggetti con stampante 3D (in dotazione) che modella filamenti PETG: un modo efficace per verificare la fattibilità del progetto ed avviare una riflessione sui diversi step di una progettazione in cui il risultato non sempre rispecchia il progetto iniziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Creatività quotidiana (Scuola primaria)**

Sperimentazione, uso e riuso di materiali differenti con finalità creative ed espressive.

Utilizzo della Lim, libri digitali, esercitazioni online a tempo (stile Invalsi), video interattivi scientifici, wordwall, learningapps, strumenti di osservazione scientifica come rinforzo e potenziamento di conoscenze e abilità nel rispetto dei vari stili cognitivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Sperimentiamo! (Scuola secondaria di primo grado)**

Attività sperimentali condotte individualmente e in piccolo gruppo trasversalmente agli insegnamenti di matematica, scienze e tecnologia (learning by doing e pratiche laboratoriali per promuovere l'apprendimento esperienziale). Coinvolgimento in attività pratiche e progetti per mettere al centro del processo di apprendimento gli studenti, anche con un approccio collaborativo, per la risoluzione di problemi concreti (giochi matematici, partecipazione a concorsi, orto scolastico, robotica). Promozione della creatività (tinkering, riuso di materiali).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Promozione delle competenze digitali (Scuola secondaria di primo grado)**

Realizzazione di un curriculum di competenze digitali, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, trasversalmente a tutte le discipline per lo svolgimento di attività progettuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La scuola attua una settimana di accoglienza per le classi prime durante la prima settimana di scuola per favorire l'inserimento degli alunni nella Scuola Secondaria di I°, tra cui un'uscita volta a farli interagire tra di loro per creare un gruppo classe il più possibile coeso.

Gli alunni delle classi prime incontrano inoltre gli alunni delle classi quinte in ingresso con cui svolgono attività di laboratorio in una mattinata.

In occasione dell'open day della Scuola a dicembre gli alunni partecipano a delle lezioni aperte rivolte agli alunni delle classi quinte della Primaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Gli alunni partecipano all'iniziativa del PMI- Day, organizzata dalle associazioni di Confindustria Varese, con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro, in particolare alla realtà produttiva delle imprese del nostro territorio.

L'attività prevede un'ora di collegamento in diretta con alcune aziende, in orario scolastico, durante la quale i ragazzi possono interagire con il mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi delle classi seconde sono invitati a riflettere sulle proprie attitudini attraverso la lettura di testi presenti nell'antologia, attraverso l'esperienza di un corso di ceramica che li avvicina al mondo dell'artigianato locale e la pratica delle diverse tipologie di attività sportive.

A maggio è previsto un incontro di due ore delle famiglie con i docenti delle Scuole Secondarie di II° del territorio con lo scopo di dare informazioni chiare e precise sui diversi percorsi scolastici presenti.

Dall'anno scolastico 2023/24 l'Istituto aderirà al servizio AlmaMedie, finalizzato a potenziare la capacità di affrontare la scelta attraverso lo sviluppo e la maturazione di competenze. In particolare, per le classi seconde il percorso si propone, attraverso una serie di materiali strutturati, di attivare gli studenti rispetto alla progettazione del proprio futuro, offrendo uno spazio di esplorazione di sé e di riflessione rispetto all'esperienza scolastica.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	27	3	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La scuola organizza alla fine di ottobre un piccolo salone dell'orientamento, a cui partecipano le Scuole Secondarie di Secondo Grado, per permettere agli alunni di fare domande precise relative alle opportunità offerte dai diversi indirizzi.

Gli alunni continuano il percorso iniziato durante la classe seconda volto all'individuazione delle loro attitudini per giungere a compiere una scelta consapevole dell'indirizzo di studi.

Gli alunni presentano la loro scuola ai bambini delle classi quinte sia durante le ore curricolari che extracurricolari, durante l'open day della Scuola Secondaria di I°.



Dall'anno scolastico 2023/24 l'Istituto aderirà al servizio AlmaMedie, finalizzato a potenziare la capacità di affrontare la scelta attraverso lo sviluppo e la maturazione di competenze. In particolare, per le classi terze il percorso si propone, attraverso una serie di materiali strutturati, di focalizzarsi sul processo di presa di decisione, stimolando il confronto sulle alternative possibili e la loro realizzazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto si rivolge alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede: - attività legate all'educazione e alla sostenibilità ambientale, affrontando temi di attualità, quali il rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico, lo spreco alimentare, la riduzione dei rifiuti, ecc.; - attività laboratoriali sul tema ecologico, anche in collaborazione con associazioni ed enti attivi nel territorio; - partecipazione ad iniziative proposte anche a livello internazionale ("Puliamo il mondo" di Legambiente, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, "M'illumino di meno", ecc.) - attività legate alla sensibilizzazione sui rischi legati ai fenomeni sismici. - incontri con la Protezione Civile sulla gestione del rischio e sui comportamenti corretti da tenere per evitare il pericolo. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: cittadinanza globale, competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Promuovere un atteggiamento attivo a tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola Secondaria
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA TEATRALITA'

L'attività si svolge in orario curricolare per le classi quarte e quinte delle Scuole Primarie e per una classe terza. Il laboratorio di educazione alla teatralità, sviluppando la fantasia, la creatività e stimolando un nuovo utilizzo più cosciente dei linguaggi verbale, non verbale e dello spazio, sviluppa anche un'importante educazione all'affettività e alle relazioni, stimolando l'autostima, l'aggregazione, la relazione e una nuova conoscenza degli individui che formano il gruppo. AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: favorire la crescita culturale, psico-fisica e sociale in relazione all'età evolutiva dei destinatari; sviluppare la consapevolezza di sé e le possibilità di comunicazione e di espressione; sviluppare la fantasia e la creatività; stimolare il pensiero divergente; accrescere la capacità di instaurare relazioni interpersonali e di cooperare con l'altro; favorire la conoscenza della cultura teatrale e gli elementi della comunicazione teatrale e i suoi linguaggi in relazione all'età evolutiva. **COMPETENZE ATTESE:** utilizzare in maniera consapevole il linguaggio del corpo e dello spazio; sviluppare il linguaggio verbale per la comunicazione e l'espressione; migliorare la capacità relazionale; acquisire autostima; sviluppare consapevolezza rispetto all'interdisciplinarietà dei saperi; acquisire semplici conoscenze relative alla storia del Teatro; avviarsi a una 'lettura' consapevole di una rappresentazione teatrale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PSICOMOTRICITA'

Il percorso riguarda le classi prime, seconde e in due terze delle Scuole Primarie. Verranno svolte attività per il rinforzo degli schemi motori di base, esercizi per la conoscenza e la percezione del proprio corpo, giochi per stimolare la motricità, percorsi per la socializzazione e



per il rafforzamento delle abilità motorie. AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: sviluppo e consapevolezza del sé, competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: affinare la percezione e l'orientamento spazio-temporale; sviluppare la socialità e l'accettazione del proprio corpo; acquistare destrezza nel movimento e l'orientamento spazio-temporale. COMPETENZE ATTESE: affinare il movimento; migliorare la capacità espressiva e comunicativa; evocare cose e fatti attraverso il gioco simbolico; cogliere correlazioni spazio-temporali; sviluppare la capacità logica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico, sia per la Scuola Secondaria di I grado sia per la Scuola Primaria, vuole essere un segnale importante per la diffusione dello sport come



momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Offrendo agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate, la Scuola intende sottolineare la sua vocazione per l'approfondimento ed il consolidamento di una cultura dello sport, che pone al centro valori etici e sociali la cui acquisizione da parte dei giovani diventa un fattore fondamentale per la loro crescita e formazione. In particolare verranno svolte le seguenti attività: SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO SCUOLATTIVA-KIDS in collaborazione con il CONI (classi prime, seconde e terze delle Scuole Gianoli e Scotti); MINI BASKET (classi prime, seconde, terze e quarte delle Scuole Gianoli e Scotti); MINI VOLLEY-VOLLEY A SCUOLA (tutte le classi della Scuola Scotti; classi prima, seconda, terza e quarta della Scuola Gianoli); PROGETTO CALCIO (classi terze e quarte della Scuola Scotti). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: VELA (classi prime) CANOTTAGGIO (classi prime, seconde e terze); ARRAMPICATA (classi seconde) BOWLING (classi seconde e terze). AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: sviluppo del sé, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: sviluppare le abilità motorie fondamentali in relazione allo sviluppo globale dell'alunno, sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo, sociale; organizzare il movimento in funzione del gioco collettivo e della gara; sviluppare interazioni e atteggiamenti positivi verso i compagni (rispetto reciproco, collaborazione, sostegno, condivisione, accettazione, integrazione, inclusione); stimolare intraprendenza, perseveranza, autostima; riconoscere la funzione educativa dello sport; riconoscere il valore del confronto e della competizione. **COMPETENZE ATTESE:** migliorare le capacità motorie di base; rispetto delle regole e dello spirito del gioco; migliorare il proprio senso dell'autocontrollo (fair play); assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune; saper affrontare una competizione sportiva; saper collaborare all'organizzazione di una competizione sportiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperto interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ESPERTI ESTERNI MADRELINGUA

Attività rivolta agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. I docenti madrelingua affiancano gli insegnanti curricolari di inglese e tedesco per offrire agli alunni la possibilità di esercitare l'uso della lingua in un contesto comunicativo autentico. Inoltre gli interventi dei docenti madrelingua potenziano le competenze richieste dagli esami di certificazione. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Comunicazione nelle lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: sviluppare la consapevolezza dell'utilizzo di una lingua straniera come strumento di comunicazione; far crescere la motivazione all'apprendimento della nuova lingua; esercitare la capacità espressiva in un contesto autentico. **COMPETENZE ATTESE:** migliorare la competenza nella comprensione, nella produzione e nell'interazione orale; saper interagire in contesti comunicativi reali; rivelare curiosità per la cultura dei paesi di lingua straniera.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola Secondaria
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ESTERNA

La scuola offre l'opportunità di migliorare la qualità delle competenze linguistiche in inglese e tedesco e di accedere alla certificazione esterna del livello raggiunto. G.E.S.E. GRADE 4 A2.2 TRINITY, certificazione lingua inglese (classi terze Scuola secondaria di I Grado) FIT IN DEUTSCH A1, certificazione lingua tedesca (classi terze Scuola secondaria di I Grado) AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Comunicazione nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



OBIETTIVI FORMATIVI: certificare, con un esame riconosciuto a livello internazionale, il raggiungimento del livello A1 in tedesco e del livello A2 in inglese; accrescere la motivazione allo studio della lingua straniera. **COMPETENZE ATTESE:** migliorare la competenza nella comprensione, nella produzione e nell'interazione orale; raggiungere la certificazione in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno per il percorso, esterno per la certificazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola Secondaria
Aule	Aula generica

● LATIN LOVERS

L'attività, proposta alle classi terze della Scuola Secondaria, prevede l'introduzione allo studio del latino, per meglio comprendere i meccanismi di funzionamento del sistema linguistico italiano.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; apprendere i fondamenti della lingua latina; trasmettere l'interesse per la lingua latina.

COMPETENZE ATTESE: saper tradurre frasi e semplici brani; sviluppare interesse per la lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI CODING E STORYTELLING (SCUOLA PRIMARIA)

I laboratori, permettono ai bambini di approcciarsi a linguaggi diversi: l'approccio al pensiero computazionale e alla programmazione visuale a blocchi avviene attraverso la narrazione di semplici storie. Il percorso comprende elementi di semplice programmazione. **AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO:** competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: sviluppare strategie di problem solving; programmare con la programmazione visuale a blocchi; comprendere nessi di causa effetto; raccontare una breve storia e prevederne gli sviluppi; utilizzare linguaggi di programmazione per approcciarsi alla robotica. **COMPETENZE ATTESE:** iniziare ad acquisire il pensiero computazionale; individuare strategie per riformulare e risolvere un problema; acquisire competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola Secondaria
Aule	Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto prevede la partecipazione individuale ai Giochi d'Autunno (Centro Pristem Università Bocconi) presso la scuola e alla selezione dei Giochi Internazionali; nonché la partecipazione in gruppo ai Giochi di Rosi, come selezione per il Torneo UNO. La nostra scuola è la sede della



finale del Torneo UNO (gara di giochi matematici a squadre fra classi) degli Istituti del territorio. Tali attività si collocano all'interno di un percorso di attenzione verso la matematica come base per lo sviluppo di competenze logiche e deduttive. Il progetto comprende anche un laboratorio extracurricolare pomeridiano (classi seconde e terze) come percorso di potenziamento delle abilità logiche e matematiche. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: competenza matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: divertirsi insieme nella soluzione di problemi; stimolare il lavoro individuale e di gruppo sviluppando la collaborazione e la capacità di argomentare.

COMPETENZE ATTESE: affrontare e superare le difficoltà; sviluppare competenze logiche e risolutive che tengano conto di diverse strategie in contesti nuovi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno per il percorso, esterno per la prova

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola
Secondaria

Aule

Aula generica

● GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto, aperto agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado, si articolerà in



tre fasi: ABC del bravo giornalista, organizzazione della redazione, produzione e pubblicazione del giornalino. AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: migliorare le competenze comunicative mediante l'utilizzo di diversi linguaggi; avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione; promuovere un uso consapevole delle ICT; favorire il lavoro cooperativo. COMPETENZE ATTESE: saper collaborare nel gruppo dei pari; acquisire competenze comunicative; saper utilizzare le ICT.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola
Secondaria



Aule

Aula generica

● MUSICA

L'attività riguarda le classi terze delle Scuole Primarie e verrà svolta da un esperto. Attraverso l'utilizzo del corpo, della voce e di strumenti convenzionali e non, si guideranno gli alunni alla scoperta e alla produzione della vocalità, del ritmo, della melodia. Si presenteranno inoltre vari strumenti ritmici e strumenti melodici. AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: affinamento della capacità uditiva; acquisizione dell'abitudine ad un ascolto attento; riconoscimento delle caratteristiche del brano ascoltato e del genere corrispondente; uso del suono codificato; conoscenza, affinamento e intonazione della voce; conoscenza e uso di uno o più strumenti musicali; affinamento del senso ritmico. **COMPETENZE ATTESE:** scoprire e produrre il ritmo; utilizzare corpo, voce e strumenti convenzionali e non per esprimersi; essere creativi; sviluppare processi di cooperazione e di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● OPERA DOMANI

L'opera lirica rappresenta un'opportunità preziosa ed in grado di stimolare la curiosità dei bambini della Scuola Primaria per arricchire lo sviluppo della crescita della persona. Associata all'insegnamento della musica, come componente fondamentale ed universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale che contribuisce a favorire: - l'attivazione di processi di cooperazione e di socializzazione - l'acquisizione e l'esplorazione di strumenti di conoscenza - la valorizzazione della creatività e della partecipazione - la consapevolezza e l'espressione culturale. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: attivare processi di cooperazione e di socializzazione; acquisire ed esplorare diversi strumenti di conoscenza; valorizzare la creatività e la partecipazione.

COMPETENZE ATTESE: saper valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario



genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi; acquisire l'abitudine ad un più attento ascolto; conoscere gli strumenti dell'orchestra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Aule Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I progetti coinvolgono in forma diversa le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado, come di seguito elencato: PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE a cura dei volontari della C.R.I. (classi quinte della Scuola Primaria e classi seconde Scuola secondaria di I Grado); IGIENE DENTALE per tutte le classi della Scuola Primaria; ANTITABAGISMO a cura di un esperto della LILT (classi seconde e terze Scuola secondaria di I Grado); PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE (classi terze Scuola Secondaria di I Grado); EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA E ALLA SESSUALITA (classi quinte Scuola Primaria e classi seconde e terze Scuola Secondaria di I Grado). AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: conoscere il proprio corpo, i comportamenti a rischio e i comportamenti corretti per mantenere una buona salute; acquisire conoscenze di primo soccorso e rianimazione; conoscere la differenza fra amicizia e amore; conoscere il cambiamento del proprio corpo sia fisico che emozionale legato alla pubertà. **COMPETENZE ATTESE:** conoscere meglio se stessi e il proprio corpo; comprendere i vissuti emotivi legati al cambiamento fisico; assumere comportamenti corretti e rispettosi di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola
Secondaria

Aule

Proiezioni

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE, APPROFONDIMENTO E RECUPERO

Il progetto offre agli alunni, di entrambi gli ordini di scuola, che evidenzino difficoltà di tipo linguistico e logico-matematico, un'ulteriore opportunità per poter recuperare e consolidare le



abilità di base e incrementare le proprie potenzialità. Gli insegnanti attueranno interventi calibrati, anche extracurricolari, per rispondere alle effettive esigenze di ciascun alunno anche attraverso la modalità di lavoro in piccolo gruppo. Ove necessario le ore a disposizione saranno utilizzate anche a favore degli alunni stranieri per promuovere attività di alfabetizzazione linguistica. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: imparare ad imparare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: rinforzare la conoscenza delle strutture di base e dei concetti fondamentali delle discipline; sostenere e rinforzare gli alunni nel loro processo di apprendimento, favorendo l'incremento delle potenzialità individuali; sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e comunicazione; favorire la comprensione e l'utilizzo della lingua italiana per le semplici comunicazioni di tipo concreto legate all'ambito scolastico e familiare.
COMPETENZE ATTESE: ridurre le difficoltà in ambito linguistico e logico-matematico; sviluppare attitudini di ricerca e approfondimento nelle varie discipline; avviare semplici comunicazioni in lingua italiana (per alunni stranieri)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola
Secondaria



Aule

Aula generica

● PROGETTI DI TUTORAGGIO

L'Istituto mette in atto due progetti che si avvalgono di studenti più grandi come tutor. **PROGETTO FRATELLI MAGGIORI** Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado che necessitano di assistenza e aiuto nello svolgimento dei compiti e si attua in collaborazione con il Liceo "Sereni", sezione staccata di Laveno Mombello. Ad ogni studente volontario del Liceo sarà affidato un gruppo di alunni da seguire nell'apprendimento, sotto la supervisione di un gruppo di docenti del nostro Istituto. **PROGETTO TOP** (Tutoring Online Program) Dall'anno scolastico 2023/24 il nostro Istituto ha aderito al Progetto TOP, promosso da Fondazione Cariplo e Università Bocconi, con la gestione di CIAI (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia). L'intervento si rivolge ad alunni individuati dai consigli di classe sulla base di difficoltà scolastiche nelle discipline di italiano, matematica e inglese; agli alunni, con il consenso delle famiglie, vengono affiancati dei tutor online selezionati tra studenti universitari volontari. **AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: imparare ad imparare**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: supportare gli alunni in difficoltà fornendo l'aiuto concreto di studenti più grandi sotto forma di tutoraggio. **COMPETENZE ATTESE:** migliorare i livelli di apprendimento; essere consapevoli delle proprie difficoltà; saper accettare aiuto e guida.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola
Secondaria

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto si svolgerà secondo modalità diverse: - classi prime della scuola primaria: attraverso momenti di gioco, di canto e danza, di narrazioni guidate, i bambini sono avviati all'attività scolastica vera e propria; - classi prime della scuola secondaria: durante la prima settimana vengono svolte attività varie di tipo creativo e laboratoriale, caratterizzate da momenti di lavoro individuale seguiti dalla condivisione in gruppo dei prodotti realizzati. E' prevista un'uscita entro un mese dall'inizio della scuola per promuovere la socializzazione ed il senso di appartenenza al gruppo classe, attraverso giochi di ruolo. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: star bene a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: acquisire un atteggiamento partecipativo; percepire la diversità come ricchezza; migliorare le capacità di ascolto reciproco; cominciare a costruire il senso di appartenenza alla comunità scolastica. **COMPETENZE ATTESE:** vivere positivamente relazioni



interpersonali ed esperienze di lavoro e di gioco; partecipare attivamente alle proposte; acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e di quelli dei compagni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola Secondaria
Aule	Aula generica

● ORIENTA-MENTE: percorsi di continuità

Per facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola, il nostro istituto promuove attività di raccordo/accoglienza per permettere ai futuri alunni e ai loro genitori di conoscere i tre plessi, i docenti e le nostre proposte educative e formative. Il raccordo avviene con differenti modalità: - incontri informativi con le famiglie - accoglienza, con attività di tipo laboratoriale, dei nuovi alunni da parte dei bambini e dei ragazzi che già frequentano la scuola (classi prime e quarte per l'accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia; classi prime della scuola secondaria per l'accoglienza delle classi quinte della primaria) - partecipazione al progetto "PMI-Day, Industriamoci" legato a realtà industriali del territorio (per le classi seconde della scuola secondaria); - partecipazione di alunni e famiglie ad un'iniziativa informativa ospitata presso il nostro istituto e gestita singolarmente da docenti e/o alunni degli Istituti secondari di secondo grado presenti (alunni delle classi terze della scuola secondaria); - attività in classe per la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza (alunni delle classi terze della scuola secondaria). AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: competenze sociali e civiche, imparare ad imparare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: conoscere meglio se stessi; conoscere il nuovo contesto; accrescere l'autonomia nella capacità decisionale; acquisire adeguate informazioni sull'offerta formativa delle scuole. COMPETENZE ATTESE: affrontare serenamente il cambiamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Scienze

Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola
Secondaria

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CONSULENZA PSICOLOGICA



Nell'Istituto opera uno psicologo, a disposizione per uno sportello psicologico a richiesta individuale per gli alunni della Scuola Secondaria, per un sostegno ai genitori e agli insegnanti dell'Istituto, per l'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento e per il supporto alle fragilità. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: star bene a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: saper riconoscere situazioni di disagio proprie o altrui; saper adottare strategie vincenti. COMPETENZE ATTESE: essere consapevoli delle proprie difficoltà e saper chiedere aiuto; saper accettare aiuto e guida; migliorare i propri livelli di relazione e di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA (SCUOLA SECONDARIA)

Le attività laboratoriali avvicinano i ragazzi ai concetti di algoritmo, diagramma di flusso,



linguaggio di programmazione, pensiero computazionale. Durante i laboratori vengono esplorate le varie potenzialità della programmazione: storytelling, creazione di videogame, robotica. Vengono quindi introdotti i concetti di sensori, processore, attuatori per l'interazione di un robot con l'ambiente. I ragazzi vengono coinvolti in sfide volte all'individuazione di strategie per la soluzione di problemi di varia natura, in un'ottica interdisciplinare, procedendo per tentativi, attraverso l'applicazione della metodologia STEAM (Science, Technology, Engineering, Art e Mathematics). AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: competenze digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: potenziare le competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione; COMPETENZE ATTESE: - saper realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando linguaggi multimediali e di programmazione; gestire il compito assegnato con autonomia e spirito di iniziativa; - saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche; competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lab. Informatica Virtuale-Mobile Scuola Secondaria
Aule	Aula generica

● LABORATORIO DI CERAMICA

L'attività, svolta in orario curricolare e rivolta alle classi quarte e quinte delle scuole primarie e alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, si propone di stimolare l'espressione della creatività personale degli studenti introducendoli alle tecniche di produzione ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Ampliare le conoscenze tecniche consolidando le capacità manuali .
Rielaborare messaggi visivi sperimentando tecniche, materiali e strumenti. **COMPETENZE ATTESE:** Conoscere le attività ceramiche e le raccolte Museali in relazione alla storia del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------



● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento della classe, con elementi di flessibilità nell'organizzazione oraria e metodologica e sulla base di un piano personalizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON Edugreen - Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



I risultati attesi per gli studenti sono:

- l'acquisizione di competenze ambientali e più specificamente nell'ambito della coltivazione;
- la conoscenza del ciclo vitale delle piante;
- la conoscenza delle tecniche di produzione agricola sostenibile;
- la conoscenza delle tecniche di compostaggio nell'ambito della cultura circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto si propone di fornire i tre plessi dell'Istituto di dotazione per coltivare ortaggi e piante aromatiche, nell'ambito dell'insegnamento delle scienze.

In particolare sono stati acquistati una serra didattica per la scuola secondaria di primo grado, dei cassoni rialzati, delle serre idroponiche e le attrezzature per la coltivazione.

Le attività didattiche vengono svolte sia in ambito curricolare nel contesto dell'insegnamento



delle scienze naturali sia con progetti extracurricolari, da realizzare nell'arco del triennio, con il coinvolgimento di alunni particolarmente interessati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti web-based per la didattica e la ricerca-azione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state configurate Google classroom come ambiente di apprendimento per la didattica digitale integrata. Le attività di coding, robotica educativa e problem solving sono proposte in ambienti web based con "dashboard" per monitorare i progressi degli studenti. Si lavora in ambiente multiplatforma, con app per la didattica su sistemi operativi Windows, Android e Linux. Vengono inoltre utilizzati gli strumenti di GSuite amministrati dal dominio dell'Istituto.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM", in corso di attuazione, si propone di acquisire una serie di kit per l'osservazione scientifica, per la robotica, la prototipizzazione e la stampa 3D, differenziati per livello di complessità in relazione alle età degli alunni della primaria e della scuola secondaria di primo grado, da utilizzare con modalità flessibile nei vari ordini di



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola. Le dotazioni potranno essere utilizzate sia all'interno di ambienti già configurati per l'attività laboratoriale, in integrazione con le dotazioni già in possesso della scuola, sia all'interno delle singole aule. Gli ambienti sono pensati per realizzare situazioni di apprendimento collaborativo e si collocano all'interno di una riflessione portata avanti negli ultimi anni sull'apprendimento attivo. L'acquisto di kit permetterà inoltre di dotare tutte le sedi di materiale ma anche di poter trasferire le dotazioni da un plesso all'altro.

Titolo attività: Cablaggio strutturato
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In seguito all'adesione al Progetto PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" (13.1.1A-FESR-2021-124) è stato realizzato il cablaggio di tutte le aule dei plessi e il potenziamento della rete WIFI.

Titolo attività: Banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è in attesa della realizzazione da parte della ditta appaltatrice della connessione tramite fibra ottica FTTH prevista attualmente per il solo plesso Monteggia, nell'ambito del Progetto Ministeriale "Piano Scuola Connessa".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori di coding e

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

robotica educativa

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti della scuola primaria sono impegnati da alcuni anni in azioni di formazione e ricerca relative all'organizzazione di laboratori di coding e di robotica educativa. Hanno quindi maturato competenze ed esperienze che permettono loro di formulare proposte agli alunni, secondo step graduali e progettati per gradi di competenza. Si lavorerà in ambienti web based che consentano di creare applicazioni semplici, fare simulazioni, utilizzare il codice per applicare le tecniche del pensiero computazionale in modo trasversale e interdisciplinare. L'obiettivo del percorso formativo è quello di introdurre nella scuola primaria una nuova competenza trasversale: il pensiero computazionale ovvero la capacità di elaborare concetti e problemi in forma algoritmica, di affrontare la soluzione di problemi in modo creativo, di sviluppare competenze di lavoro in team.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ricerca-azione e
formazione docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti dell'Istituto sono impegnati da alcuni anni in azioni di ricerca-azione sulla didattica laboratoriale applicata alle STEM. In particolare sono stati effettuati percorsi di formazione interna nell'ambito dell'azione #28 sulla didattica laboratoriale con sperimentazione e ricerca su percorsi di coding e di robotica educativa, rivolti a docenti dei due ordini di scuola, primaria e secondaria. È previsto un ulteriore intervento formativo nell'ambito dell'azione PNRR "Animatori digitali 2022-24".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.B.MONTEGGIA -LAVENO MOMBELLO- - VAMM829012

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione degli apprendimenti della Scuola Secondaria di I grado deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

griglia_valutazione_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento della Scuola Secondaria di I grado deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

valutazione_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

criteri_ammissione_classe_successiva_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allegano in criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

criteri_esame_stato_primo_ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO - VAEE829013

"L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP - VAEE829035

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione in itinere e gli obiettivi di apprendimento

Allegato:



valutazione_in_itinere_e_obiettivi_apprendimento_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica valutativa per l'educazione civica alla scuola primaria.

Allegato:

valutazione_ed_civica_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento della Scuola Primaria deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

valutazione_comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Criteri_ammissione_classe_successiva_primaria.pdf



Descrizione dei processi di apprendimento

In allegato il documento predisposto dal Collegio dei Docenti

Allegato:

processi_apprendimento_primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Gli insegnanti utilizzano metodologie (lavori di gruppo, attività laboratoriali, peer education, ecc.) che favoriscono una didattica inclusiva che si rivolge a tutti gli alunni e, ove necessario, predispongono piani didattici personalizzati, che tengano conto dei bisogni educativi degli alunni, tesi a favorire il loro successo formativo: ogni azione viene periodicamente monitorata per apportare le necessarie modifiche. Inoltre vi sono contatti con gli specialisti e gli enti territoriali e sanitari di riferimento. In particolare, il rapporto con le famiglie è posto al centro del lavoro del docente di sostegno, ma anche dei docenti curricolari, che per meglio supportare i colleghi hanno svolto dei corsi sull'inclusione. La scuola programma e realizza, grazie all'organico potenziato e a risorse interne, interventi di alfabetizzazione di Italiano L.2 a favore degli alunni stranieri. I docenti di sostegno insieme ai docenti curricolari formulano i piani educativi individualizzati, che vengono monitorati con regolarità durante i Consigli di Classe e le riunioni dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) d'Istituto. Grazie ai fondi del PNR e alla collaborazione con il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) di Gavirate e del Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Gallarate sono stati acquistati ausili per gli alunni disabili.

La Scuola predispone il Piano Annuale d'Inclusione (PAI), uno strumento utilizzato regolarmente, che consente di monitorare e eliminare le eventuali inefficienze rilevate. Gli obiettivi contenuti nel Piano Annuale d'Inclusione sono oggetto di continui monitoraggi e di verifica. Nel Collegio dei Docenti di fine anno viene approvato il PAI per l'anno successivo. Quest'ultimo è aggiornato nel primo Collegio del nuovo anno scolastico ove vi fossero significativi cambiamenti.

L'Istituto sta sperimentando dall'anno scolastico 2021/22 gli strumenti del Piano per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali, proposti nell'ambito di un progetto provinciale promosso dal CTS di Gallarate,



Punti di debolezza

Gli insegnanti curricolari partecipano principalmente alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati per la parte specifica della loro disciplina. Occorre potenziare le attività relative a tematiche interculturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola contrasta le difficoltà scolastiche degli alunni attraverso attività di recupero e interventi individualizzati anche in classe, realizzati dai docenti.

Tali interventi risultano efficaci e i risultati raggiunti sono monitorati attraverso la valutazione operata dai docenti nella fase di verifica degli apprendimenti.

Gli interventi individualizzati in aula vengono realizzati attraverso la ripresa dei contenuti, con attività svolte anche in piccolo gruppo.

L'Istituto partecipa a gare o competizioni (es. giochi matematici, concorsi musicali) esterne alla scuola e a corsi o progetti in orario curricolare. Inoltre, ad inizio anno, dopo un periodo di osservazione, i Consigli di Classe e i Team docenti individuano gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento. In tal modo ai docenti dell'organico potenziato sono assegnati gruppi di alunni per la realizzazione di interventi mirati al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle abilità.

Gli interventi sono oggetto di continuo monitoraggio e modifica a seconda dei progressi o insuccessi rilevati. Al termine del quadrimestre, se occorre, si rivede la composizione dei gruppi di alunni in modo da rispondere in maniera puntuale ai loro bisogni.

Punti di debolezza

Il potenziamento dell'italiano per gli alunni stranieri, nonostante la presenza di personale competente e/o disponibile, è insufficiente alla richiesta di supporto agli alunni stranieri, la cui provenienza è sempre più variegata. La Scuola si sta organizzando per incrementare le attività che favoriscono il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari. Non è sempre possibile garantire la continuità degli interventi di recupero e potenziamento da parte dei docenti



dell'organico potenziato a causa dell'utilizzo degli stessi per le sostituzioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Entro la prima decade di settembre, i docenti dei Consigli di Classe o Team docenti e gli insegnanti di sostegno esaminano la documentazione relativa agli alunni con disabilità depositata agli atti dell'Istituto. I docenti di sostegno predispongono le bozze dei Piani Educativi Individualizzati e gli eventuali Piani Dinamici Funzionali che saranno sottoposti al vaglio dei Consigli di Classe di fine settembre-inizi di ottobre. Subito dopo i documenti sono condivisi con le famiglie e gli specialisti per essere approvati in via definitiva dai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) di norma nel mese di ottobre. Periodicamente il gruppo dei docenti di sostegno dell'Istituto, riunito in appositi incontri, riesamina i documenti in base all'andamento didattico degli alunni. In caso di necessità si procede alla revisione dei documenti con il necessario intervento dei Consigli di Classe/Team Docenti coinvolti, dei genitori e degli specialisti. Tutte le azioni sono state descritte in un apposito protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità approvato dal Collegio dei Docenti e condiviso ogni anno con i genitori. Nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul



sito internet dell'Istituto sono state descritte le procedure indicate in precedenza. In tal modo i genitori e gli utenti interessati hanno un'ulteriore guida di riferimento che contribuisce alla realizzazione del processo di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno; Consigli di classe/Team docenti; Genitori, Specialisti (neuropsichiatra, logopedisti, psicomotricisti, educatori professionali).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli studenti con disabilità sono coinvolte attivamente nel processo di inserimento e inclusione dell'alunno. Dopo l'iscrizione e la consegna della documentazione presso gli uffici di segreteria, vi è di norma un primo incontro con il Dirigente Scolastico. Si prevede un incontro alla presenza di tutti i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali, del Dirigente Scolastico e delle docenti funzione strumentali. Le famiglie sono coinvolte nella predisposizione e condivisione del Piano educativo individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
Incontri con i Servizi alla persona degli Enti Locali	Progettazione e realizzazione di interventi mirati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione per il personale docente e non docente
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è effettuata dai singoli docenti e dai Consigli di classe/Team docenti



sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni contenute nei Piani Educativi Individualizzati o Piani Didattici Personalizzati approvati dal Consigli di Classe/Team docenti e sottoscritti dai genitori e dai professionisti esterni di riferimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone molta attenzione al progetto di vita dell'alunno, curando non soltanto la fase dell'inserimento, ma anche quella del passaggio ad un altro ordine di scuola e al futuro inserimento lavorativo. A tal fine sono previsti momenti di orientamento condivisi con le famiglie e con i docenti della Scuola Secondaria di I grado per gli alunni frequentanti le classi quinte della Scuola Primaria, e con i docenti degli Istituti Secondari di II grado per gli alunni iscritti alla classi III della Scuola Secondari di I grado. Inoltre sono state sottoscritte delle convenzioni con i CFPI (Centri di Formazione Professionale per l'Inserimento Lavorativo) per facilitare l'inserimento lavorativo degli alunni con disabilità. In particolare, nel corso dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado, sono previsti periodi di osservazione e inserimento all'interno di tali centri per verificare le abilità in possesso dell'alunno, al fine di delineare un futuro ed efficace inserimento lavorativo. Tali inserimenti sono approvati e concordati con le famiglie degli alunni e progettati con gli enti formatori.

Approfondimento

In allegato il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto è organizzato secondo una logica di condivisione delle scelte e delle responsabilità, con la presenza di dipartimenti, gruppi di lavoro e figure organizzative, in un contesto di comunità professionale.

L'attività della scuola si basa:

- sulla condivisione della progettazione e delle buone pratiche con altre scuole, enti e soggetti sul territorio (anche con la formalizzazione in accordi di rete);
- sull'utilizzo della formazione come strumento per l'attuazione del PTOF e per il raggiungimento delle priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione. Nell'ambito della formazione l'Istituto accoglie e incoraggia anche le singole iniziative formative intraprese dai docenti e dal personale ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sintesi dei compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; - firma di atti e circolari urgenti, in sostituzione del Dirigente, nei limiti consentiti dalla normativa; - cura delle comunicazioni con le famiglie e con i docenti; - contatti con le famiglie in collaborazione con il D.S.; - partecipazione alle riunioni di staff; - supporto al lavoro organizzativo del D.S.; - stesura ed organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni; - predisposizione della sostituzione dei docenti assenti per la Scuola Secondaria di primo grado; - coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica-educativa dei docenti; - programmazione e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento; - cura degli adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; - in assenza del DS, gestione della prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione; - rendicontazione al DS e al Collegio Docenti delle attività svolte.

1



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>È composto dai docenti incaricati delle funzioni strumentali, dal collaboratore del dirigente scolastico e dai responsabili di plesso; di volta in volta, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, vi possono partecipare altri docenti (responsabili di commissione, e/o gruppi di lavoro, di specifici progetti didattici, ecc), nonché il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. La struttura di staff della Direzione supporta il D.S. nella sua attività di organizzazione e gestione dell'Istituto, presidiando le funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione, in particolare: - indirizza e coordina la definizione dei traguardi, delle priorità e degli obiettivi, del PTOF, del RAV e dal Piano di miglioramento; - garantisce il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese per il raggiungimento dei traguardi, delle priorità e degli obiettivi, del PTOF, del RAV e dal Piano di Miglioramento; - supporta le funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività.</p>	7
--------------------------------------	---	---

Funzione strumentale	<p>AREA 1 : Autovalutazione d'Istituto – INVALSI e COMUNICAZIONE: - collaborazione stesura RAV; - identificazione punti di forza e di criticità; - collaborazione stesura Piano di Miglioramento; - avvio di azioni di miglioramento; - somministrazione di questionari; - rapporto con l'INVALSI e collaborazione con gli uffici della segreteria didattica per l'organizzazione dello svolgimento delle prove; - coordinamento della comunicazione verso l'esterno. AREA 2 : B.E.S. Inclusione Scuola Primaria e Secondaria di I grado; - coordinamento con i responsabili dei plessi e i coordinatori di classe; - coordinamento</p>	6
----------------------	---	---



rapporti con famiglie, enti locali, Aziende Sanitarie, Associazioni;; - predisposizione e adesione a progetti; - collaborazione con lo Psicologo d'Istituto per l'individuazione precoce dei Bisogni Educativi Speciali; - collaborazione con gli uffici della segreteria didattica per le iscrizioni; - collaborazione con i docenti per la stesura dei PDP; - identificazione azioni di formazione;. AREA 3 - Informatica, Nuove Tecnologie e Supporto Piano Nazionale Scuola Digitale - sviluppo di progetti sulle nuove tecnologie; - pianificazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale; - identificazione azioni di formazione: gestione della piattaforma per la didattica a distanza. AREA 4 - Orientamento e continuità - coordinamento attività di continuità tra ordini di scuola; - coordinamento con i responsabili dei plessi e i coordinatori di classe; - coordinamento rapporti con Istituti del territorio, Famiglie, Associazioni ed Enti Locali; - predisposizione e adesione a progetti; - identificazione azioni di formazione.

Responsabile di plesso

Sintesi dei compiti: - controllare il sistema di comunicazione (cartaceo e telematico) interno alla scuola; - coordinare le attività culturali ed educative relative al plesso; - coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche e segnalare alla direzione amministrativa eventuali esigenze di contributo agli alunni con fondi d'Istituto; - gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; - segnalare con tempestività al DS i fatti suscettibili di provvedimenti; - predisporre la sostituzione dei

2



docenti assenti per il plesso di competenza; -
provvedere alla registrazione di tutti gli
interventi relativi alla gestione dell'orario
(supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi,
ferie e permessi...); - sovrintendere al controllo
delle condizioni igieniche del plesso e segnalare
eventuali anomalie al DSGA; - raccogliere le
esigenze relative a materiali, sussidi,
attrezzature e sovrintendere all'utilizzo dei
materiali didattici assegnati al plesso; - in
assenza del DS, gestire la prima fase di contatto
con l'Ente Locale di riferimento per problemi
urgenti di sicurezza e di manutenzione; -
cooperare con il DS e con il Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione
nell'assicurare il rispetto delle norme sulla
sicurezza e il coordinamento delle figure
sensibili; - rendicontare al DS e al Collegio
Docenti le attività svolte.

Responsabile di
laboratorio

- sovrintendere all'utilizzo delle attrezzature e
dei materiali didattici assegnati al laboratorio; -
comunicare al DS eventuali guasti e/o esigenze
di manutenzione; - cooperare con il DS e con il
RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme sulla
sicurezza; - supportare il DS e gli uffici di
segreteria nell'acquisto/scelta dei materiali
didattici e/o delle attrezzature necessarie per il
laboratorio; - rendicontare al DS e al Collegio
Docenti le attività svolte.

5

Animatore digitale

- partecipare alla formazione dedicata, prevista
dal PNSD; - sviluppare, all'interno dell'istituto, le
azioni necessarie alla diffusione del PNSD, quali
(a titolo esempio): 1. FORMAZIONE INTERNA:
stimolare la formazione interna alla scuola negli

1



ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, ecc.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Responsabile di
dipartimento

Sintesi dei compiti: - organizzare, coordinare e gestire le attività del dipartimento (predisposizione e aggiornamento curricolo verticale, piani di lavoro, griglie di valutazione); - coordinare le attività e i gruppi di lavoro in seno al dipartimento; - predisporre circolari, avvisi e comunicazioni per i docenti sentito il D.S.; - curare l'eventuale documentazione (cartacea e informatica) prevista per il progetto; - rendicontare al DS e al Collegio Docenti le attività svolte.

4



Coordinatore di classe	Sintesi dei compiti: - coordinare i lavori del consiglio di classe; - curare i rapporti con le famiglie; - tenere i rapporti con le altre figure organizzative della scuola.	27
------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero, potenziamento e alfabetizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di recupero, approfondimento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Aree amministrative

AFFARI GENERALI: si occupa della gestione delle pratiche di carattere generale e del Protocollo. ACQUISTI E CONTABILITA' : cura le procedure acquisto, l'attività negoziale e le attività contabili finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa. ALUNNI E DIDATTICA: si occupa di tutto ciò che concerne la carriera scolastica degli alunni PERSONALE: l'Istituto è organizzato in due aree per la gestione delle attività amministrative relative alla gestione giuridica: - dei docenti della scuola primaria e personale ATA; - dei docenti della scuola secondaria di primo grado.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icmonteggialaveno.edu.it/pagina/96-modulistica-per-i-genitori>

Segreteria Digitale <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Centro Territoriale per l'Inclusione del C.T.I. di Gavirate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Intercultura (scuola capofila IC Besozzo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Provinciale per la Legalità di Busto Arsizio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA PROTEZIONE CIVILE A SCUOLA, CONOSCENZA , DEL RISCHIO E COMPETENZA D'INTERVENTO (capofila Liceo Ferraris di Varese)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito territoriale n. 34

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione

Formazione specifica proposta dal Ministero dell'Istruzione. Attività formative proposte dal Centro Territoriale per l'Inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezioni Frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale nella didattica

Formazione nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Lezioni Frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza negli ambienti lavoro

Predisposizione e/o partecipazione ad attività di formazione destinate all'aggiornamento o alla preparazione del personale docente in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Lezioni Frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sugli strumenti di comunicazione con le famiglie (registro elettronico)



Formazione prevista in corrispondenza del cambio di gestore del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Materiale per autoformazione, incontri online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in anno di formazione e di prova

Attività prevista per i docenti neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da Indire e dall'Ufficio Scolastico Territoriale



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Indire e dall'Ufficio Scolastico Territoriale

Titolo attività di formazione: Formazione metodologica

L'Istituto promuove e valorizza la partecipazione a iniziative di formazione e autoformazione sia disciplinari sia trasversali, con particolare riferimento alla riflessione metodologica, in relazione anche ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla singola scuola e nel contesto della rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e metodologia

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività da attuare nell'ambito del PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Piano di formazione del personale ATA

Ampliamento conoscenze e competenze in materia di gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione Formazione specialistica relativa alle aree di competenza e alle innovazioni normative

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di Formazione accreditati MIUR

Sicurezza negli ambienti lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di Formazione accreditati MIUR